

Concorso in memoria di Libero Grassi, gli studenti del Vittorini "intervistano" i Carabinieri

Alcuni studenti delle classi di scuola media del comprensivo Vittorini di Siracusa, nell'ambito di un concorso giornalistico intitolato alla memoria di Libero Grassi, si sono cimentati nei panni di giovani reporter intervistando i Carabinieri del Comando Provinciale. Grassi divenne simbolo della lotta al racket perchè si rifiutò di pagare il pizzo. L'imprenditore palermitano venne ucciso dalla mafia.

"I giovani giornalisti si sono dimostrati professionali e audaci, formulando domande dettagliate su associazioni antiracket e sulle tutele per le vittime di estorsioni ed usura nonché sulle dinamiche del territorio e sulle modalità di contrasto alle forme di criminalità sia organizzata che comune", spiegano dal Comando provinciale dell'Arma.

Nella parte finale dell'incontro, un po' di tempo è stato dedicato anche a temi di attualità e di diretto interesse degli studenti, come i rischi derivanti dal consumo di alcol e droga, la sicurezza con ciclomotori ed immancabili domande sugli aspetti "operativi" che riguardano gli interventi tipici dei Carabinieri.